



COMMISSARIO di GOVERNO

Contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

DECRETO N. 720 del 26-07-2018

**ME 121\_A SINAGRA** - "Drenaggi e gabbioni in Contrada Mulinazzo" nel Comune di Sinagra - **Nomina del nuovo Direttore dei lavori Ing. Renato Cilona** in sostituzione dell'ex Direttore dei lavori Ing. Francesco Cappotto sospeso da ogni attività con provvedimento della Procura della Repubblica di Patti.

CUP J69D14000270001 - CIG 5822257677

### IL SOGGETTO ATTUATORE

**VISTO** l'art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale - tra l'altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fog. 297;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/01/2014, registrato in data 3 marzo 2014 alla Corte dei conti al n. 636, con il quale viene prorogato l'incarico di commissario straordinario delegato al dott. Maurizio Croce, conferito con il citato DPCM del 10 dicembre 2010, per la durata di un biennio a far data dalla cessazione del precedente incarico;

**VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 - con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

**VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "*...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...*" e "*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il*



*Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015”*

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18/03/2015, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, l’Ing. Calogero Foti, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

**VISTO** il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale – tra l’altro – l’ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

**CONSIDERATO** che, nell’ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all’Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l’intervento individuato con il codice ME 121 A, riguardante l’esecuzione dell’intervento di “Drenaggi e gabbioni in Contrada Mulinazzo” nel Comune di Sinagra;

**VISTA** la nota n. 2159 del 21/02/2011, assunta al prot. di quest’Ufficio n. 156 del 26/02/2011, con la quale il Comune di Sinagra ha dato la disponibilità ai servizi tecnici attraverso il proprio Servizio tecnico interno, sia in fase progettuale che esecutiva, in quanto provvisto di tecnico comunale qualificato nella persona dell’ing. Francesco Cappotto;

**VISTO** il Decreto n. 26 del 23/02/2011 con il quale l’ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso la Struttura del Commissario Straordinario, è nominato Responsabile Unico del Procedimento;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 379 del 18/06/2014, con il quale è stato finanziato l’importo complessivo di € 2.500.000,00 necessario per la realizzazione dell’intervento in oggetto, sulla scorta del progetto esecutivo redatto dall’ing. Francesco Cappotto Responsabile dell’Area LL.PP. del Comune di Sinagra;

**VISTA** Con nota Prot. 11808 del 12.11.2014 del comune di Sinagra (assunta al prot. 5414 del 13.11.2014 di quest’Ufficio) con cui il responsabile dell’Area Pianificazione Urbanistica-Edilizia privata e LL.PP. e D.L. Ing. Francesco Cappotto ha dichiarato “*di avere la disponibilità delle aree interessate dai lavori di cui in oggetto*”;

**VISTO** il contratto d'appalto dei lavori di che trattasi sottoscritto in data 20/11/2014 tra il Soggetto Attuatore e la ditta Angelo Russello Spa registrato all'Agenzia delle Entrate Palermo 2, in data 20/11/2014 al n. 5091 serie 3;

**VISTO** il Verbale di consegna dei lavori del 12.01.2015;

**VISTO** il D.C. n° 422 del 10.09.2015 con cui -a seguito della richiesta del progettista e D.L. Ing. Francesco Cappotto di accredito delle somme previste in progetto per indennità di esproprio con onere del comune di Sinagra a rendicontare dettagliatamente la spesa sostenuta per ogni pagamento effettuato- è stato disposto il pagamento, nell'ambito dell'intervento di che trattasi, dell'importo di € 33.226,99 sul conto della Tesoreria Unica n° 0305484 intestato al comune di Sinagra (ME) per la liquidazione degli oneri di esproprio e servitù, di cui al piano particellare di esproprio e stima delle indennità redatto dal progettista ing. Francesco Cappotto;

**VISTO** il Certificato di ultimazione dei lavori del 22.4.2016;

**VISTO** il 5° S.A.L. redatto dal D.L. Ing. Francesco Cappotto ed il relativo Certificato di pagamento del 31.05.2016 del R.U.P. Ing. Giuseppe La Placa, per cui risultavano pagati il 95% dei lavori così come stabilito dall'art. 27 comma 6 del C.S.A.. Pertanto risulta un credito presunto dell'impresa di € 74.142,14;

**VISTA** la nota del RUP prot. 3280 del 22/7/2016, indirizzata alla D.L., in cui-tra l'altro- si ricordava che ai sensi dell'art. 28 del C.S.A. il conto finale dei lavori (art. 200 del D.P.R. 207/2010) è redatto dalla D.L. entro 30 ( trenta) giorni dalla data della loro ultimazione e trasmesso al RUP unitamente alla documentazione di cui al 2° comma del citato art. 200 del D.P.R. 207/2010 ed ha avvertito che *“eventuali maggiori oneri che dovessero derivare dai mancati/intempestivi succitati necessari adempimenti saranno posti a carico della S.V.”*;

**VISTA** la nota del R.U.P. prot. 3740 dell'8/9/2016, indirizzata alla D.L., in cui-tra l'altro- si evidenziava che *“Si resta ancora in attesa del conto finale dei lavori (art. 200 del D.P.R. 207/2010) che doveva essere redatto dalla S.V. entro 30 ( trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori avvenuta il 22 aprile 2016”* e si avvertiva che *“eventuali maggiori oneri che dovessero derivare dai mancati/intempestivi succitati necessari adempimenti saranno posti a carico della S.V.”*;

**VISTA** la nota prot. 134 dell'11/01/2017 (a firma congiunta del RUP e del Soggetto attuatore pro-tempore) indirizzata al Sindaco del comune di Sinagra, in cui, tra l'altro, si evidenziava che la D.L. non aveva ancora emesso il conto finale dei lavori, per cui il Collaudatore non ha ancora ricevuto tutti gli atti propedeutici al collaudo e che secondo la Cassazione Civile il direttore dei lavori per la realizzazione di un'opera pubblica, deve ritenersi funzionalmente inserito nell'apparato organizzativo della pubblica amministrazione con la conseguenza che, con riferimento alla responsabilità per danni cagionati nell'esecuzione dell'incarico stesso, è soggetto alla giurisdizione della Corte dei conti. Pertanto si invitava il Sindaco del Comune di Sinagra a prendere i necessari opportuni provvedimenti nei confronti del proprio responsabile dell'area Pianificazione urbanistica Edilizia privata e LL.PP.;

**VISTA** l'ulteriore nota prot. 3859 del 13/07/2017 di sollecito (a firma congiunta del RUP e del Soggetto attuatore pro-tempore) indirizzata anche al Sindaco del comune di Sinagra, in cui si è ribadito, tra l'altro, che l'Ufficio del Commissario ha posto in essere tutte le azioni di cui poteva disporre per cui si invitava nuovamente il Sindaco del Comune di Sinagra a prendere i necessari opportuni provvedimenti nei confronti del proprio Responsabile dell'area Pianificazione urbanistica

Edilizia privata e LL.PP. (D.L.) affinché il Collaudatore sia messo in condizioni di poter collaudare i lavori, quindi mettere quest'Ufficio nelle condizioni di poter pagare la rata di saldo;

**VISTA** l'ennesima nota del R.U.P. prot. 6012 del 31/10/2017 indirizzata, tra l'altro al D.L. e al Sindaco del comune di Sinagra in cui si precisava che non era nelle condizioni di poter autorizzare la corresponsione della rata di saldo, perché subordinata all'emissione del Certificato di collaudo che può essere emesso dal Collaudatore dopo aver ricevuto dal R.U.P. la Relazione sul conto finale che può essere emessa dal R.U.P. dopo aver ricevuto dal D.L. il Conto finale dei lavori accompagnato dalla opportuna relazione e dagli atti previsti ai punti a), b), c), d), e) f), g), h), i), l), m) ed n) del 2° comma dell'art. 200 del D.P.R. 207/2010. Il D.L. -Ing. Francesco Cappotto-dipendente del comune di Sinagra deve ritenersi funzionalmente e temporaneamente inserito nell'apparato organizzativo della pubblica amministrazione, quale organo tecnico della stessa, con la conseguenza che, con riferimento alla responsabilità per danni cagionati nell'esecuzione dell'incarico stesso, è soggetto alla giurisdizione della Corte dei conti ai sensi dell'art. 52, primo comma, r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 (norma che, in virtù dell'art. 58 legge 8 giugno 1990, n. 142, ora art. 93 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è divenuta applicabile agli amministratori ed al personale degli enti locali). Pertanto eventuali danni cagionati nell'esecuzione dell'incarico sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, per cui restava ancora in attesa degli indispensabili atti della D.L. al fine di poter predisporre la Relazione sul conto finale da inoltrare al Collaudatore affinché lo stesso sia messo in condizioni di poter, eventualmente, collaudare i lavori;

**VISTA** la nota del D.L. prot. 1315 del 31/01/2018, assunta al prot. 650 di pari data di quest'Ufficio, con cui ha trasmesso lo stato finale dei lavori per l'importo di € 74.139,12, firmato con riserva dall'Impresa senza e la necessaria Relazione sul conto finale e relativi allegati (ex art. 200 D.P.R. 207/2010);

**VISTA** la nota del R.U.P. prot. 813 del 07/02/2018 con cui ha richiesto al D.L. la Relazione riservata ai sensi dell'art. 240 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (con l'invito di trasmettere tempestivamente la Relazione sul conto finale e l'avviso che il pagamento di maggiori oneri derivanti dall'eventuale riconoscimento delle riserve dell'Impresa e degli interessi per ritardato pagamento della rata di saldo, dovrà essere addebitato alla D.L., pertanto -in tale ipotesi- si dovrà segnalare alla Procura della Corte dei Conti l'operato della D.L. per l'accertamento di eventuali profili di responsabilità contabile) e al Collaudatore la Relazione riservata ai sensi dell'art. 225 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

**VISTA** la nota del R.U.P. prot. 891 del 13/02/2018 con cui ha richiesto al comune di Sinagra la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Avviso ai creditori ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010;

**VISTA** la nota pec del 27/02/2018 dell'Avv. Giuseppe Caminiti (in nome e per conto del Sig. Prestimonaco Alessandro), assunta al prot. 1332 del 28/02/2018 di quest'Ufficio, con cui comunica che si ritrova ad avere il terreno di sua proprietà in c.da Mulinazzo in Sinagra, contraddistinto in catasto al foglio di mappa 4, particelle nn. 482, 27,22 e 455 occupato nonché oggetto di servitù per gli ammorsamenti della paracolata, oltre ad aver subito danni all'impianto di irrigazione, il tutto in spregio della normativa prevista in materia, arbitrariamente e senza alcuna autorizzazione e non ha ricevuto nessun risarcimento e/o indennizzo per la suddetta indebita occupazione né per gli ingenti danni subiti;

**VISTA** la nota Sindacale prot. 6947 del 13/06/2018 con cui si comunica che *“con Provvedimento della Procura della Repubblica di Patti l'Ing. Francesco Cappotto, già responsabile dell'Area*

*Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata e Lavori Pubblici, nonché progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento in epigrafe, è stato sospeso da ogni attività per mesi 11". Conseguentemente l'Amm.ne del Comune di Sinagra, "al fine di garantire la continuità dei servizi afferenti la detta Area, previa rescissione del rapporto di convenzione con il Comune di Ficarra ove l'Ing. Cappotto è dipendente, con Deliberazione G.M. n° 65 del 18/05/2018 ha incaricato della relativa Responsabilità l'Ing. Renato CILONA, in servizio presso il Comune di Furnari (ME) ai sensi dell'art. 1-comma 557- della legge 311/2004";*

**CONSIDERATO** che la D.L., ad oggi, non ha riscontrato la richiesta Relazione riservata sulle riserve dell'Impresa e non ha compilato la Relazione sul conto finale dei lavori (art. 200 del D.P.R. 207/2010) da trasmettere al RUP unitamente alla documentazione di cui al 2° comma del citato art. 200 del D.P.R. 207/2010;

**CONSIDERATO** che occorre urgentemente mettere il Collaudatore in condizione di poter, se ricorrono le condizioni, collaudare i lavori al fine di poter liquidare la rata di saldo di € 74.139,12 oltre alle eventuali somme delle riserve ammissibili;

**CONSIDERATO** che occorre urgentemente definire le procedure di esproprio;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

### **Articolo 2**

E' disposta la nomina del D.L., in sostituzione dell'ing. Francesco Cappotto sospeso dal servizio giusto Provvedimento della Procura della Repubblica di Patti , nella persona dell'**Ing. Renato Cilona** -in servizio presso l'Area Pianificazione Urbanistica Edilizia Privata e Lavori Pubblici del Comune di Sinagra (ME)- al fine di porre in essere le necessarie Relazione riservata ai sensi dell'art. 240 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e Relazione sul conto finale dei lavori ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. 207/2010, definire le procedure di esproprio e coadiuvare il Collaudatore nel corso delle visite di collaudo;

### **Articolo 3**

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione ex d.lgs 33/2013, sarà trasmesso al RUP dell'intervento, al Settore Finanziario Contabile e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per il seguito di competenza.

**Il Soggetto attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)**



